

Cristiano Violani

Quality Assurance: Prospettive Europee e Stato dell'Arte della Assicurazione della Qualità in Italia

Nucleo di Valutazione d'Ateneo



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

XXXIII incontro EUG
Roma, 28 febbraio 2008



La Strategia di Lisbona, avviata dal Consiglio Unione Europea nel 2000, prevede grandi riforme e investimenti nell'istruzione secondaria e terziaria, nella formazione permanente, nel mondo delle università e della ricerca, finalizzate a ...

'To become the most competitive and dynamic knowledge-based economy in the world, capable of sustainable economic growth, with more and better jobs and greater social cohesion' ...

...ENTRO IL "2010" !!!

MISSION IMPOSSIBLE???

Ma la Strategia è stata confermata e precisata di anno in anno dalla Commissione, dal Consiglio, nonché negli incontri biennali dei Ministri competenti dei Paesi dell'Unione.

Si scelga un commento...

Ad impossibilia nemo tenetur

o ... *Impossibilium nulla obligatio*

***Se gli uomini non
tentassero continuamente
l'impossibile, il possibile
non verrebbe mai raggiunto
(Max Weber)***

Lisbon Strategy e Bologna Process

Tra gli obiettivi finalizzati a rendere i sistemi d'istruzione e di formazione in Europa, entro il 2010 , «*un punto di riferimento di qualità a livello mondiale*» vi è il completamento del Bologna Process.

Ma la strategia di Lisbona è successiva e rappresenta uno sviluppo “applicativo” del processo di convergenza dei sistemi universitari avviato tre anni prima in un incontro fra i ministri per l’università di Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia tenuto alla Sorbonne.

Questo è stato seguito dall’ incontro di Bologna del 1998 a cui hanno partecipato oltre 20 ministri che hanno sottoscritto una accordo noto appunto col nome di Bologna Process.

I principi del Bologna Process sono semplici.

Mediante processi di convergenza, rispettosi delle differenze e delle autonomie, ci si è proposti di ottenere:

- Una articolazione degli studi in almeno 2 cicli, finalizzata a estendere il raggiungimento dei più elevati livelli d'istruzione da parte di settori sempre più ampi della popolazione e, al tempo stesso, a preservare l'eccellenza e i livelli più avanzati degli studi.
- La promozione della conoscibilità e della fiducia nella formazione di altri Paesi (Quality assurance).
- Dei sistemi di certificazione e di riconoscimento tesi a facilitare la mobilità degli studenti e dei laureati, e quindi della forza lavoro intellettuale entro e verso i Paesi Europei.

In Italia

Con il DM 509/99 e il primo decreto sulle Classi dei corsi di Laurea, il processo di Bologna è stato avviato immediatamente, in modo generalizzato e, sebbene non immediatamente obbligatorio, ampiamente applicato dagli Atenei e altrettanto ampiamente frainteso dentro e fuori delle università.

Le annose discussioni pro e contro il cosiddetto 3+2, o riforma Berlinguer – Zecchino – Moratti dimostrano quanto poco si sia compreso e apprezzato quanto stava avvenendo non solo nel differenziato insieme dei Paesi dell'Unione Europea, ma anche in quello più ampio e compreso dei Paesi che all'Europa fanno riferimento.

Infatti la Commissione e il Consiglio dell'Unione Europea si pongono ben altre domande.

Il BP è stato un efficace catalizzatore di riforme dei sistemi universitari dei 48 Paesi che vi hanno aderito?

In che misura è possibile raggiungere gli obiettivi del Bologna Process entro il 2010??

A queste domande rispondono due studi di monitoraggio condotti per gli incontri biennali fra i ministri dei Paesi dell'UE.

“TRENDS” condotto su impulso dell'European University Association e di altre associazioni europee.

Il “BOLOGNA PROCESS STOCKTAKING” una *collaborative peer reported self evaluation* basata su dati Eurydice, EUA, ESIB.

Il primo *STOCKTAKING* è stato avviato dal BFUG nel 2002 e presentato a Berlino.

Il secondo condotto nel 2004 è stato presentato nel 2005 a Bergen.

Il terzo *STOCKTAKING 2007* è stato modificato sulle basi del Comunicato conclusivo di Bergen ed è stato presentato a Londra nel maggio 2007.

Lo *STOCKTAKING 2007* qui di seguito riassunto ha considerato il complesso dei 48 Paesi che aderenti al BP nel 2006 (i 27 Paesi UE + 21 Paesi candidati e non: Russia, Armenia, Azerbaijan, etc.)

I risultati sono stati comparati con i dati relativi ai 41 Paesi che hanno partecipato allo Stocktaking 2005.

La verifica STOCKTAKING 2007 ha considerato le autovalutazioni dell'attuazione del Bologna Process in 4 aree definite da un totale di 12 indicatori che possono assumere un colore/valore fra **rosso=1** e **verde scuro=5**.

A= Il sistema a tre livelli *Three cycle degree system*

1 first and second cycle (% studenti iscritti in corsi BP)

2 Access to the next cycle (% di studenti che ne ha la possibilità)

3 National Qualification Framework (NQF)

3- Rispetto alla definizione del **National Qualification Framework** in base ai risultati degli apprendimenti, le categorie

nul, **in definizione**, **preparato**, **implementato**, **applicato**

Figure 1a Degree System: number and percentage of countries in each colour category for indicators 1-3

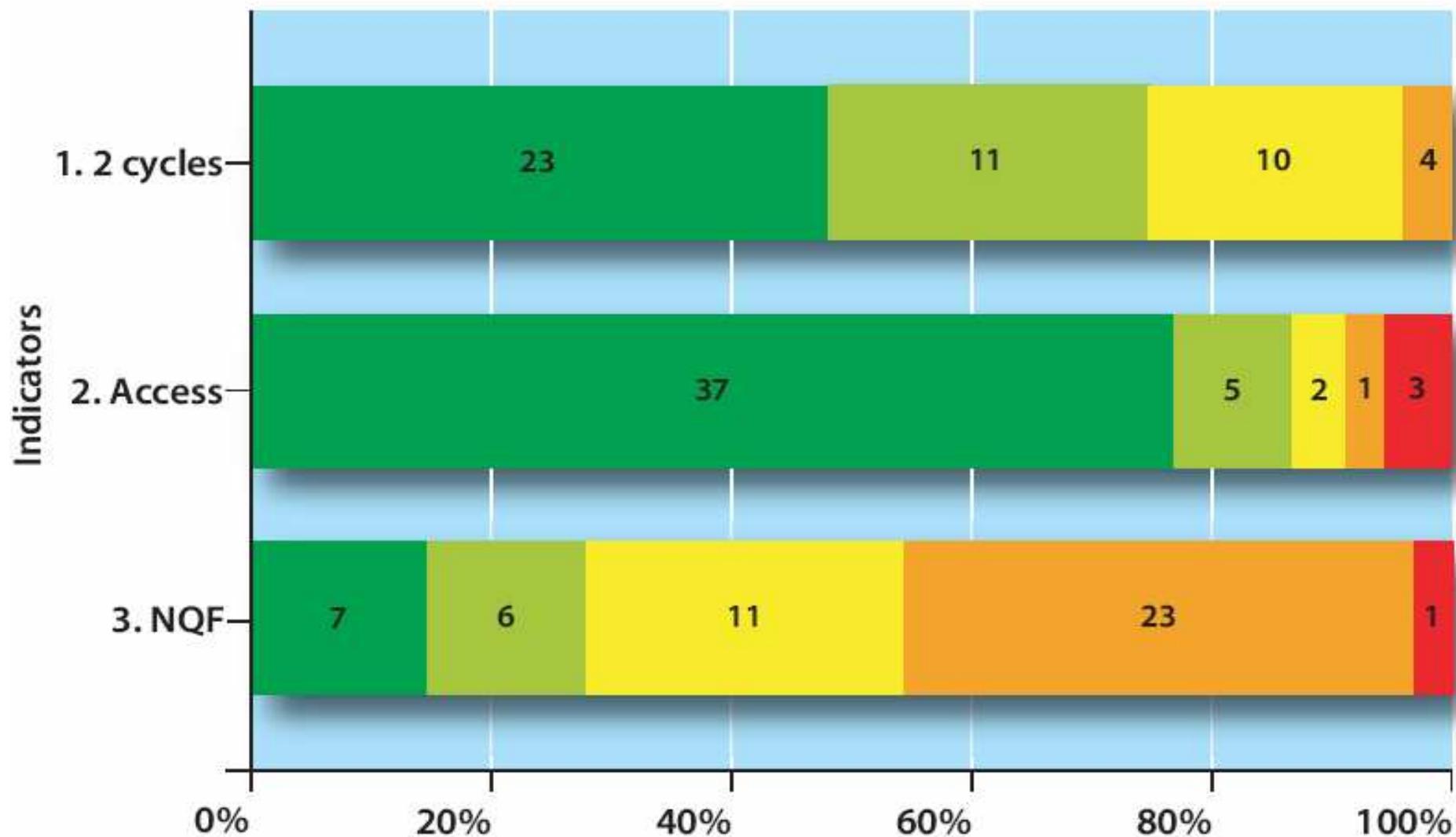


Figure 1b

Indicator 1: Stage of implementation of the first and second cycle
Comparison 2005-2007

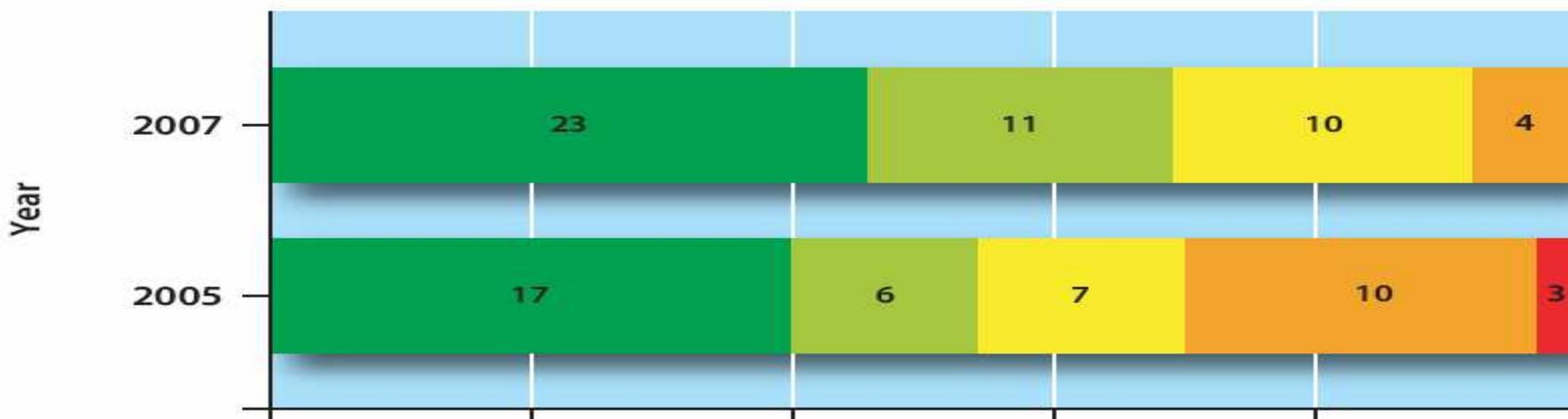
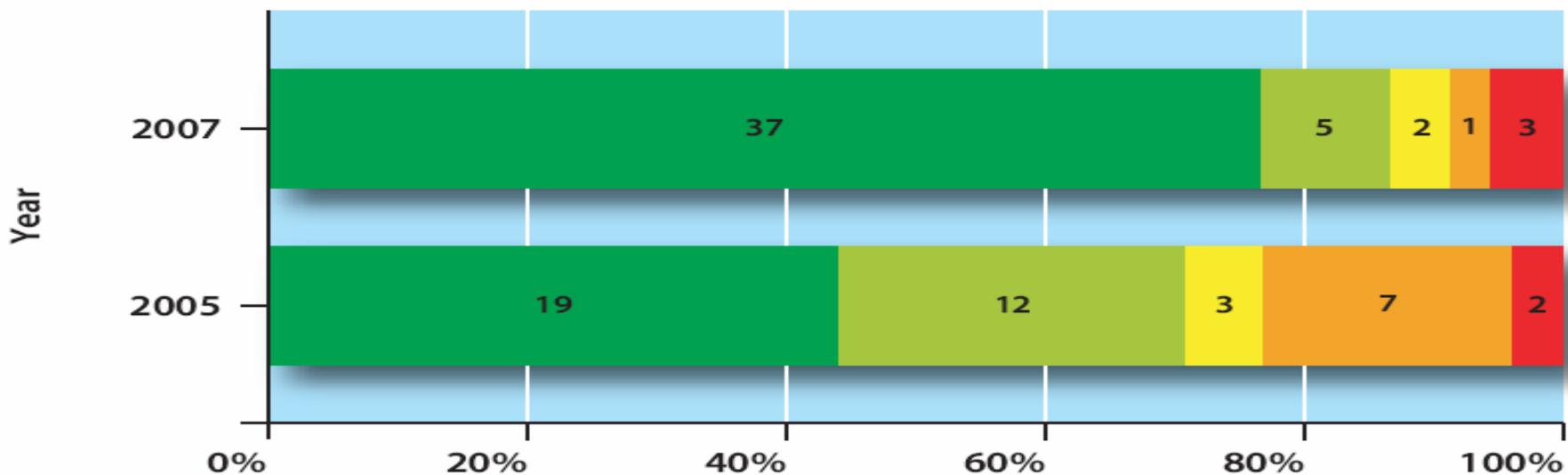


Figure 1c

Indicator 2: Access to the next cycle
Comparison 2005-2007



Number and percentage of countries indicated in each colour category

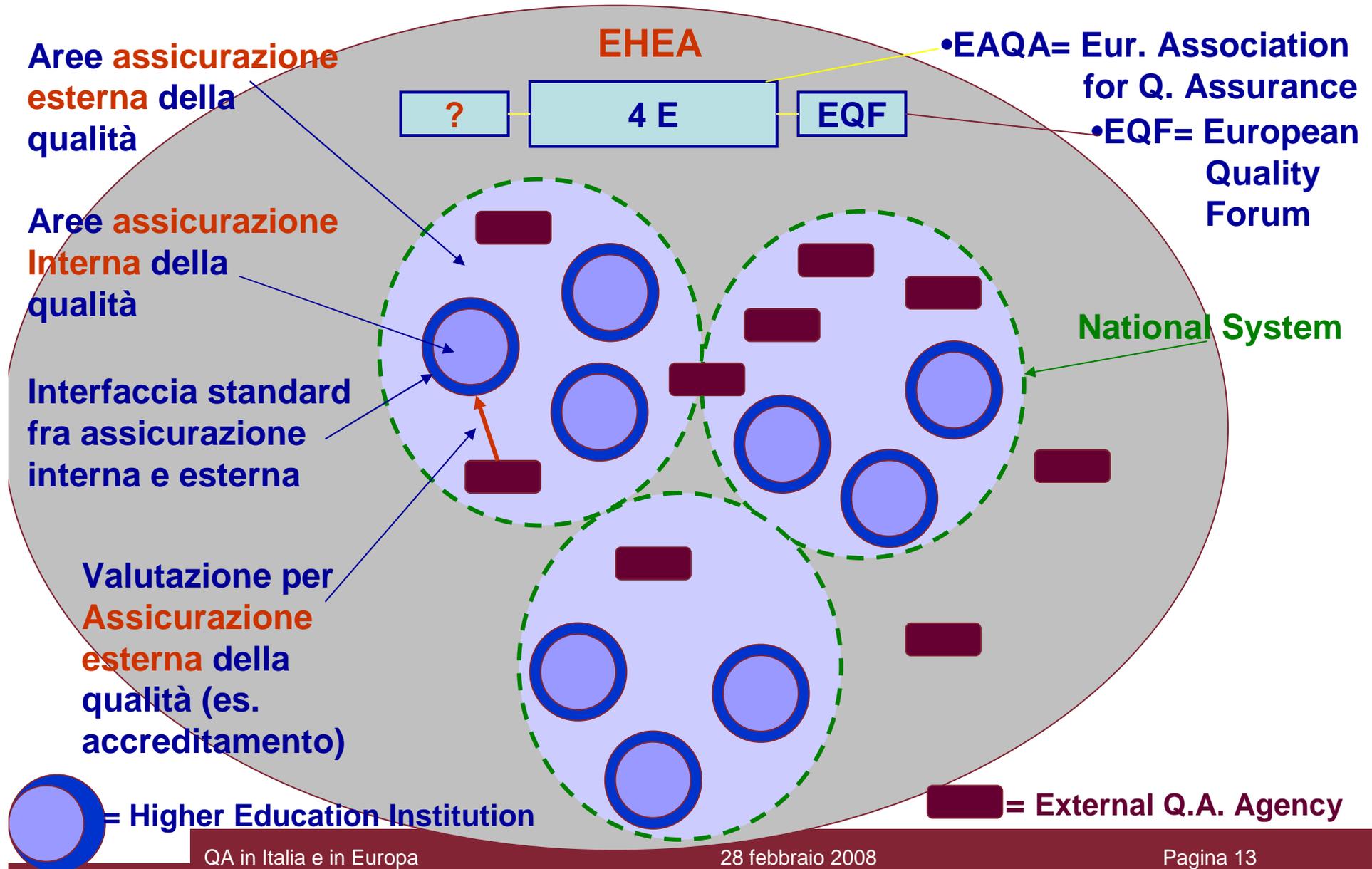
I Principi chiave della Quality Assurance sono stati definiti della European Association for Q.A. in Higher Education (già ENQA), approvati a Bergen (2005), sono stati confermati nella Conferenza di Londra di maggio 2007

- 1. Standard europei per**
 - L'assicurazione **interna** della qualità (AIQ)
 - L'assicurazione **esterna** qualità (EQA)
 - Le **agenzie** per l'assicurazione esterna della q., basate su *peer review*
- 2. un Registro Europeo delle Agenzie per la QA**
- 3. un prevalente ruolo nazionale nella supervisione delle agenzie**
- 4. un European Forum**, come luogo di scambio di esperienze fra - e di supporto per - le parti interessate alla Quality Assurance nella European Higher Education Area

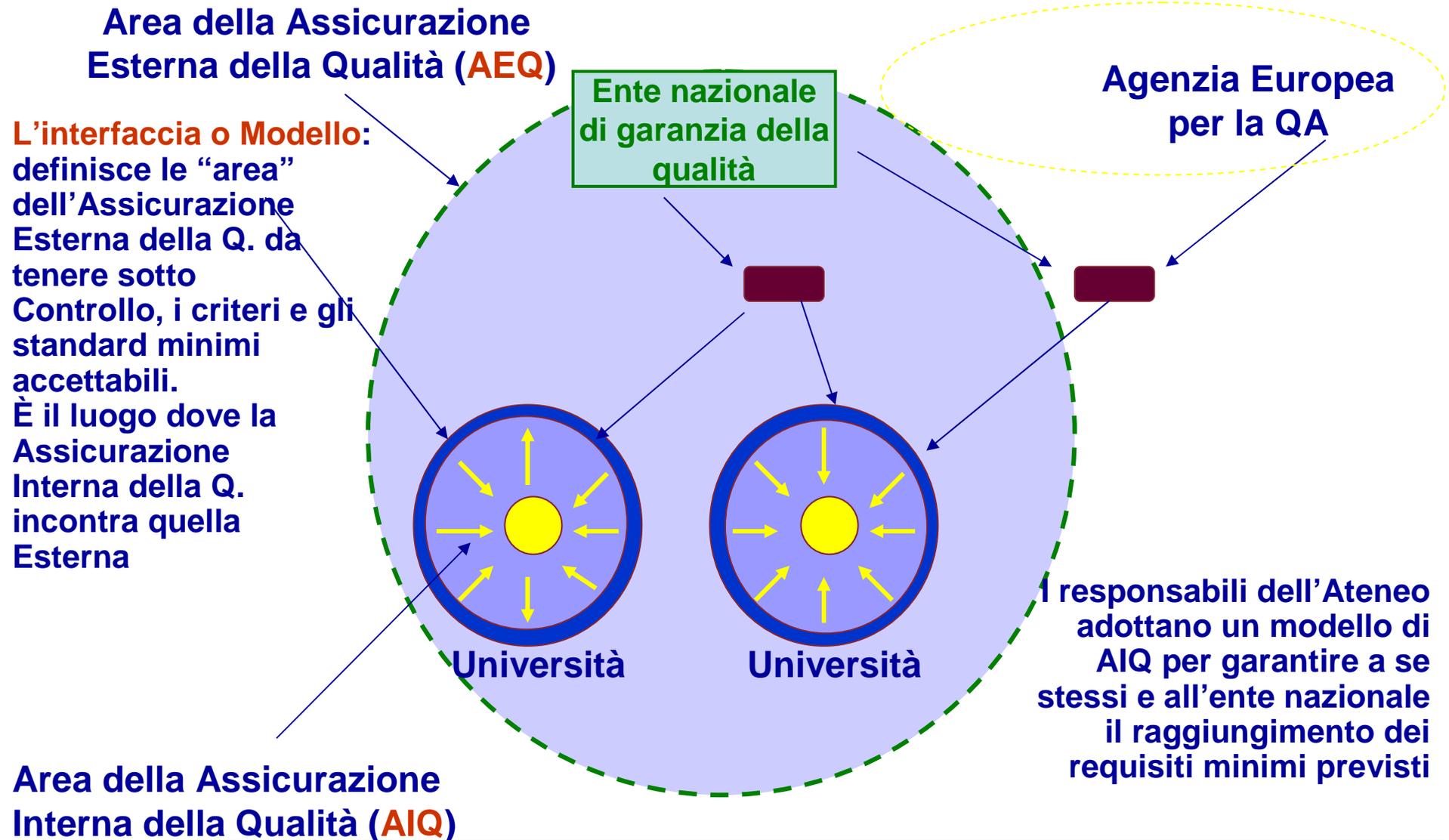
Standard e Guidelines Europei ESG

- Scopo degli Standard e Guidelines è garantire la “*consistency*” della *quality assurance* nell’area europea, favorire mutua fiducia e mutui riconoscimenti.
- La loro formulazione si limita perciò al livello alto, concettuale, evitando prescrizioni e dettagli.
- In particolare per la Q,A. interna gli standard definiscono sinteticamente i requisiti di qualità al più alto livello.
- Le guideline, altrettanto sinteticamente, li declinano ed esemplificano.

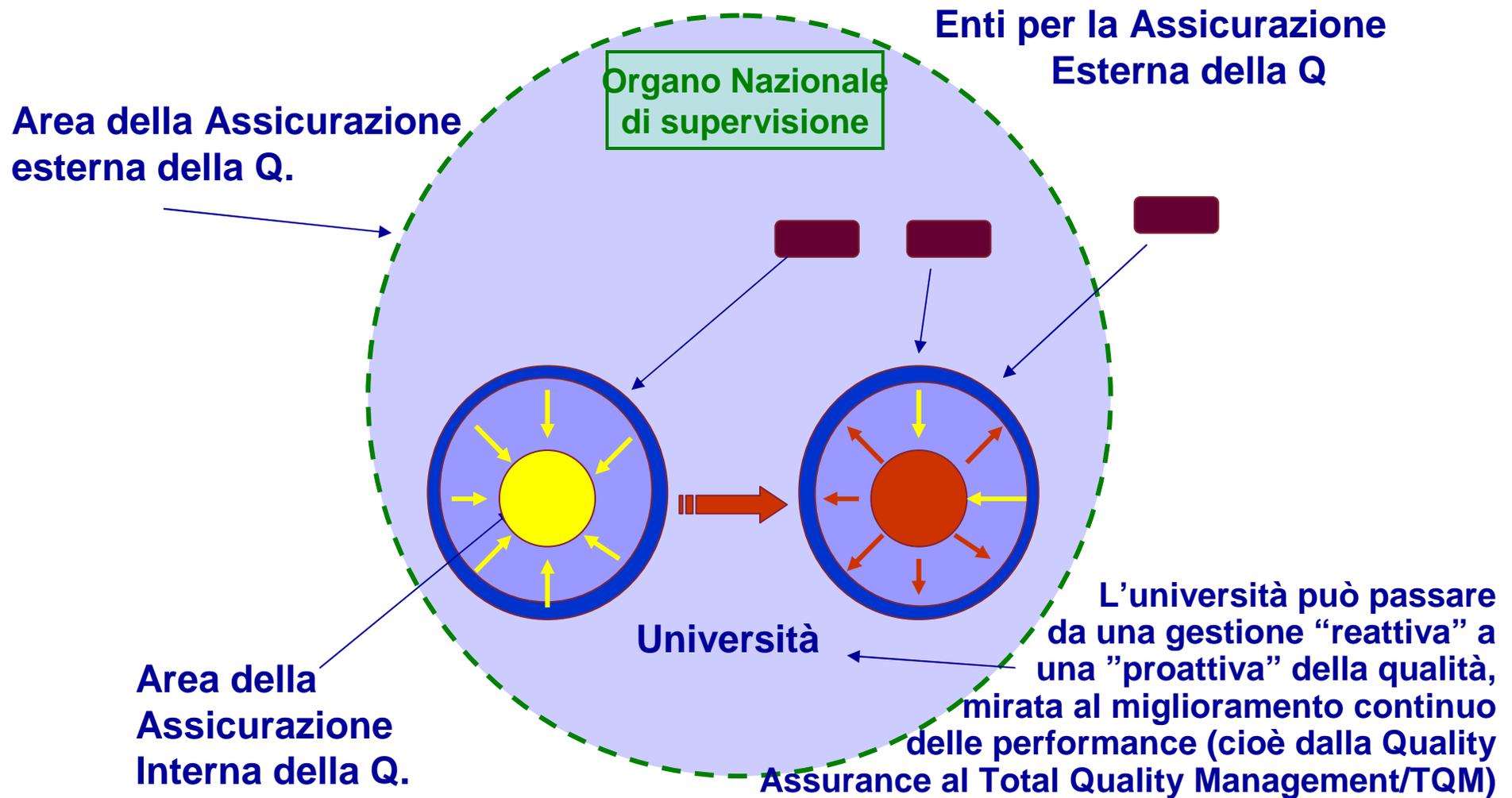
(EHEA), "EUROPEAN HIGHER EDUCATION AREA"



SCHEMA DI UN SISTEMA NAZIONALE DELL'AREA EHEA



IN GENERALE, PER LA Q.A. LE ISTITUZIONI POSSONO SCEGLIERE UN ATTEGGIAMENTO O PASSIVO, O REATTIVO, O "ATTIVO" E ANCHE PASSARE DAL REATTIVO (ADEMPIMENTI) ALL'ATTIVO



La seconda area di valutazione del BP riguarda la QA:

B = Quality Assurance (ESG e Agenzia/e)

4 : National Implementation of ESG

∅ 5 : Stage of development of external QA

∅ 6 : Level of Student participation

∅ 7 : Level of international participation

4 – nul; in definizione ; programmato ; avviato ; sistema completo

5 – nul o in definizione ; in implementazione ; [IQA assessment + External review + Publication of results] + [all HE] + [EQA Agency(ies)]

6 – 0 + Consultati in IR + Consultati in External Review + Reviewer in ER + Negli Organi Nazionali QA

7 - 0 ; in ENQA + in Team di External Review HE+ in Review Organi Nazionali QA + in Board di Organi Nazionali QA

Area B -Quality Assurance

Figure 2 Quality assurance: number and percentage of countries in each colour category for indicators 4-7

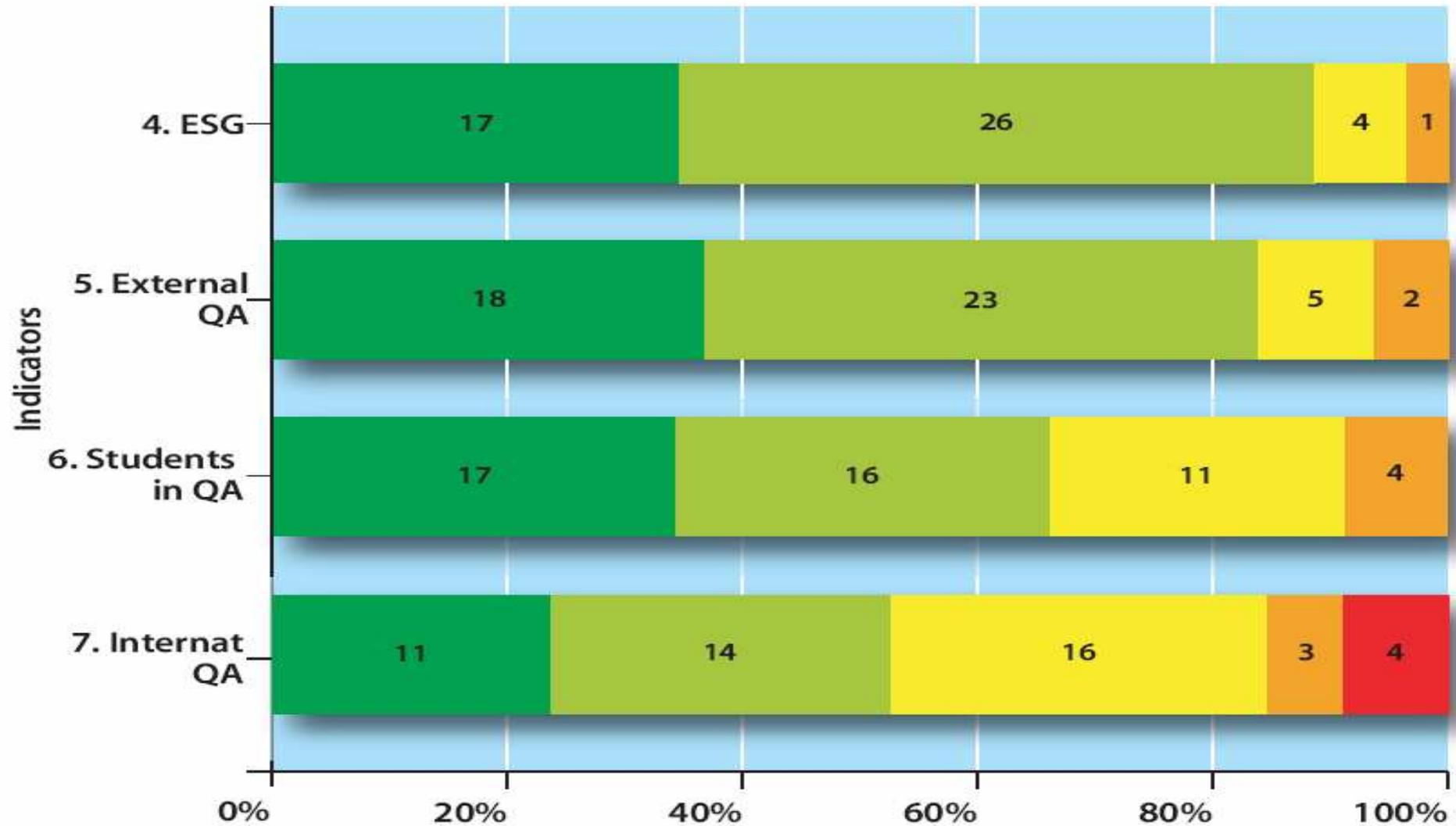


Figure 2b Indicator 5: Stage of development of external quality assurance systems
Comparison 2005-2007

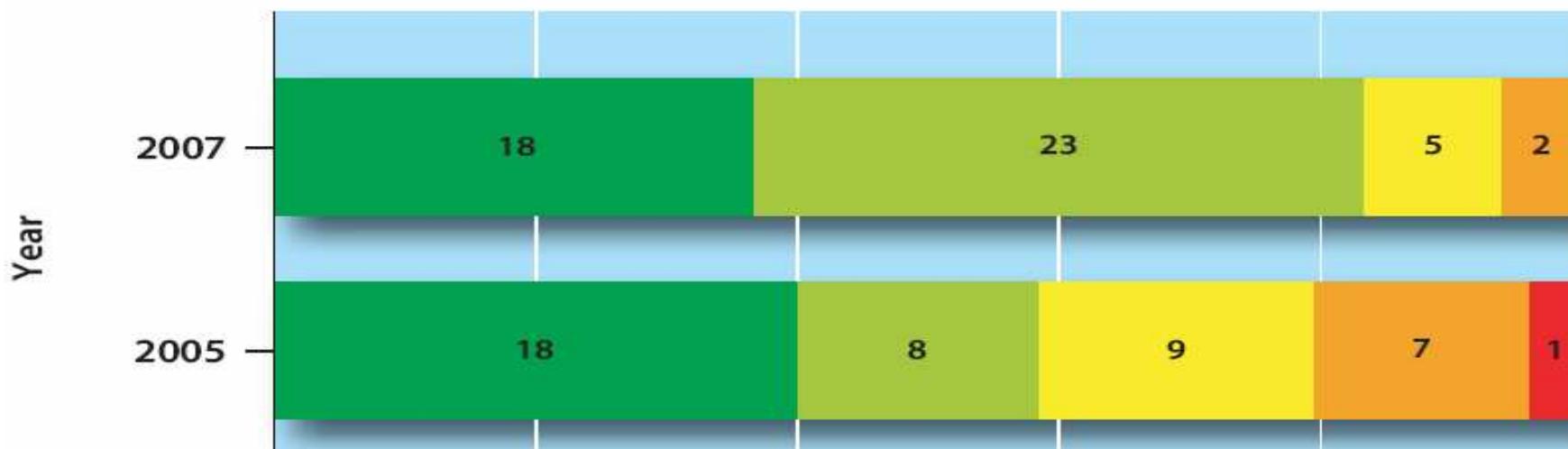


Figure 2c Indicator 6: Level of student participation in quality assurance
Comparison 2005-2007

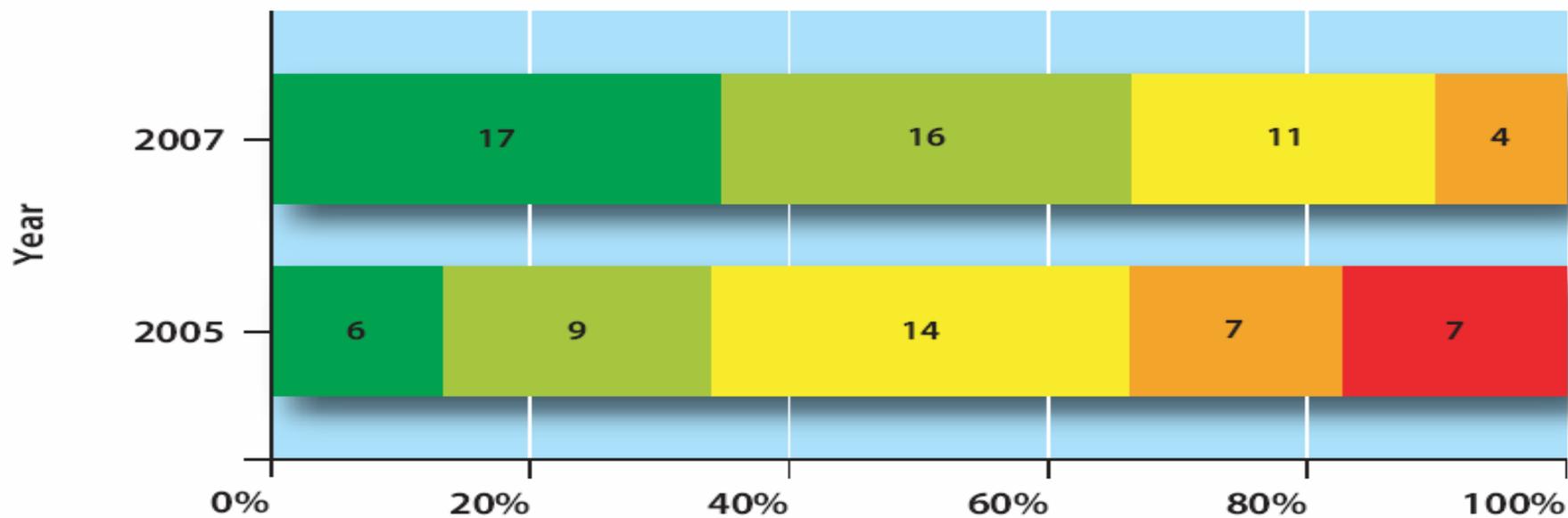
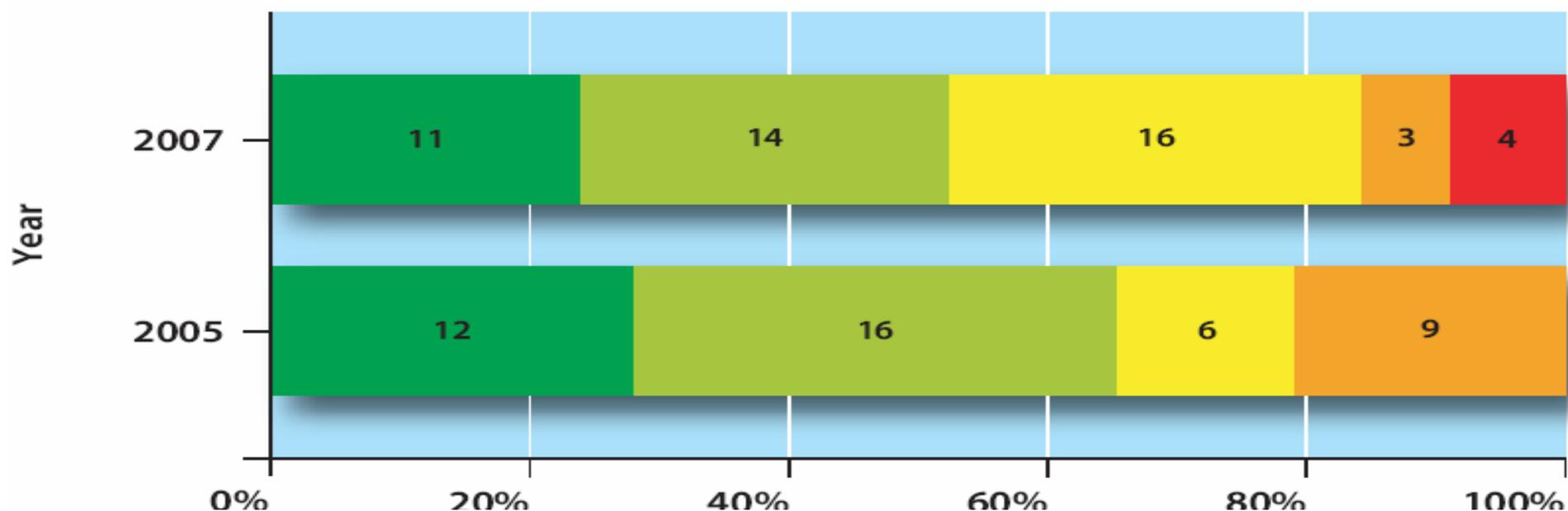


Figure 2d

Indicator 7: Level of international participation in quality assurance Comparison 2005-2007



*Il giudizio sull'area QA per l'Italia è stato benevolo: **light green (4)** su tutti e 4 gli indicatori. Ma **un giallo** sarebbe stato più appropriato*

Manca ancora ANVUR e il grado di diffusione dichiarato per la QA interessa meno della metà dei corsi.

La terza area di valutazione del Bologna Process:

C = Riconoscimento dei Titoli e dei Periodi di Studio
(*Recognition of Degrees and Study Periods*)

8: Diploma Supplement (DS)

9: National Recognition of Principles of the Lisbon
Recognition Convention (LRC)

10: Stage of Implementation of ECTS

8 – DS 0 ; Nel 2007 un DS EU/CoE/Unesco Per Alcuni /Per tutti + Non gratis/Gratis + A richiesta /automaticamente

9 – Principi LRC: *Istituzione di ENIC + Informazione su Istituzioni e Programmi + Le decisioni negative sono motivate da sostanziali differenze + In assenza di differenze sostanziali comprovate si riconosce + I richiedenti hanno diritto a una equa valutazione*

no LRC - no legge; 1-2 principi ; / 3-4 principi ; Riconosciuti per legge ; Applicati in pieno

10 – *Stadio ECTS: no ECTS; parziali o <50% ; / 50-74% ECTS; > 75% ECTS in cicli 1° e 2° ; applicati in pieno*

Figure 3 Recognition of degrees and study periods: number and percentage of countries in each colour category for indicators 8-10

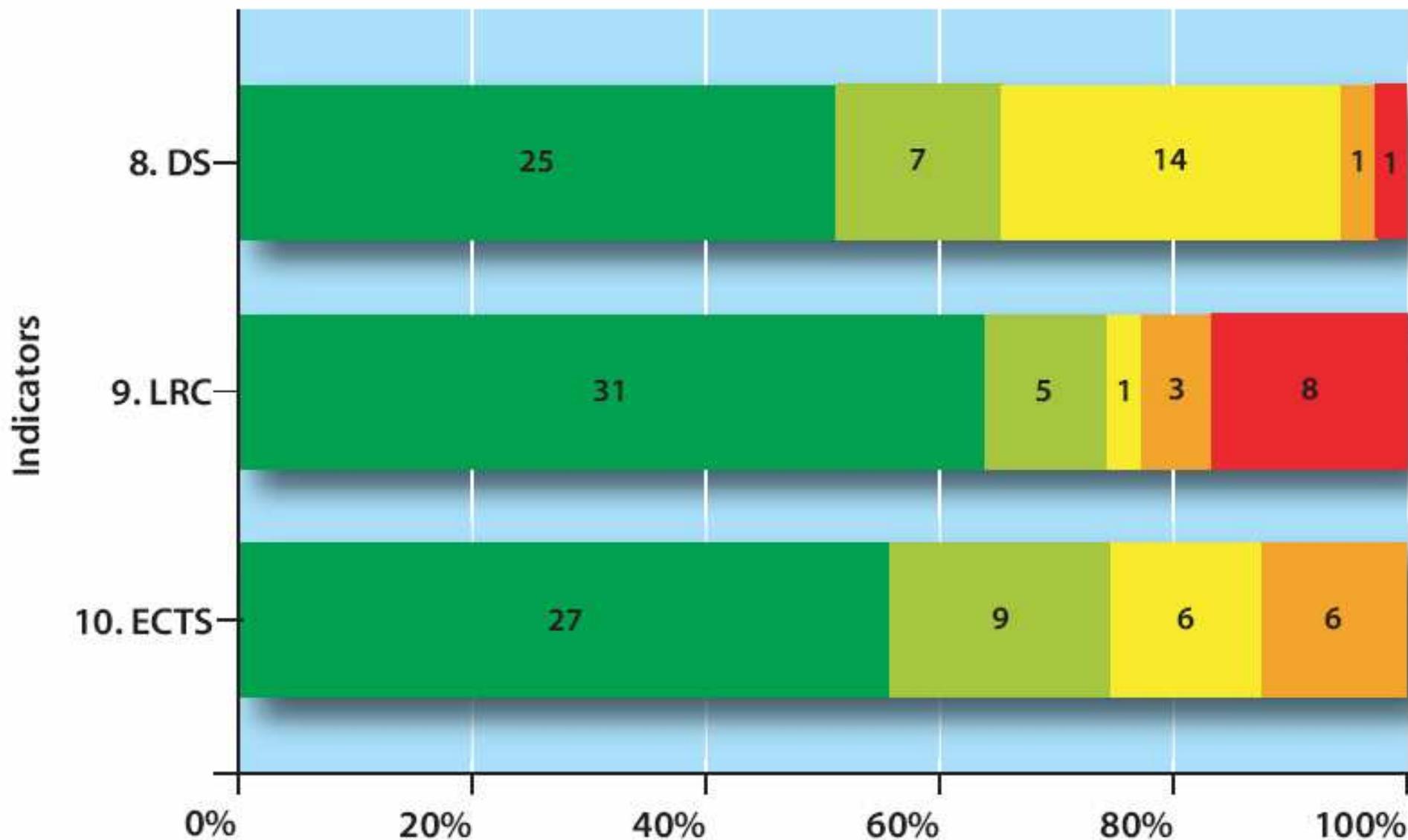


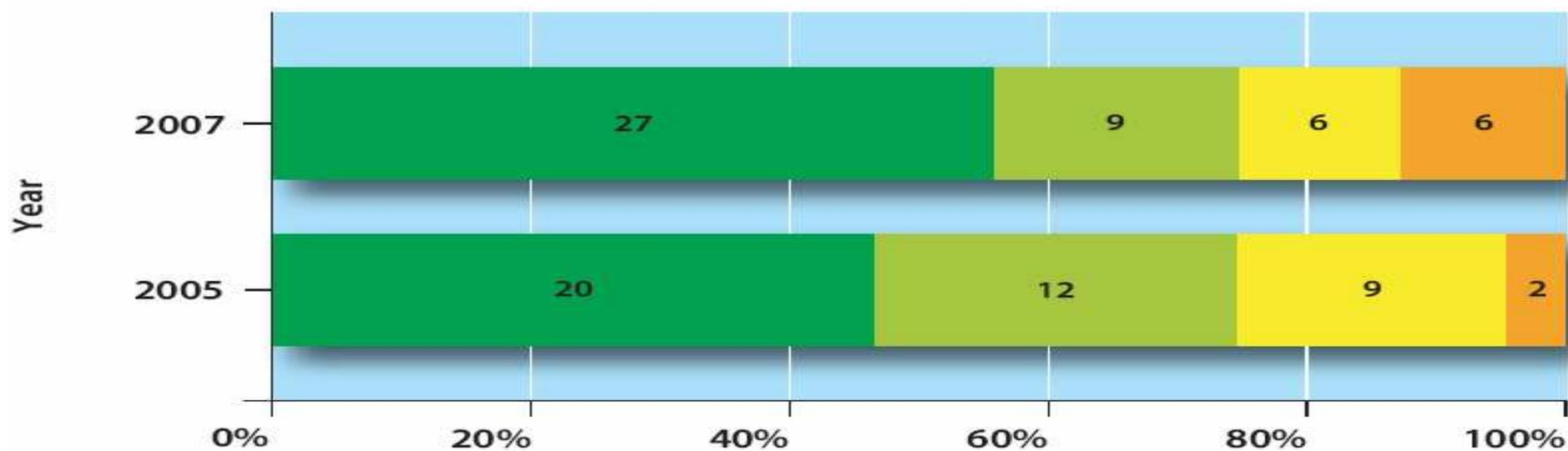
Figure 3a

**Indicator 8: Stage of implementation of diploma supplement
Comparison 2005-2007**



Figure 3b

**Indicator 10: Stage of implementation of ECTS
Comparison 2005-2007**



La quarta area di valutazione del Bologna Process:

C = Riconoscimento degli apprendimenti precedenti e dei Titoli Congiunti (*Recog. of Prior Learning and Joint Degrees*)

11: Recognition of Prior Learning (RPL)

12: Establishment and Recognition of Joint Degrees

Country	Degree system			Quality Assurance				Recognition			LLL	Joint
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Albania	Yellow	Red	Orange	Green	Green	Orange	Yellow	Green	Orange	Green	Red	Green
Andorra	Yellow	Red	Orange	Green	Green	Orange	Red	Green	Red	Yellow	Green	Green
Armenia	Green	Green	Orange	Yellow	Green	Yellow	Red	Yellow	Green	Orange	Orange	Green
Austria	Yellow	Green	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Azerbaijan	Green	Red	Red	Green	Yellow	Green	Red	Yellow	Green	Orange	Yellow	Green
Belgium Flemish	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Green
Belgium French	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Yellow	Green	Red	Green	Green	Green
Bosnia Herzegovina	Yellow	Green	Yellow	Orange	Orange	Yellow	Orange	Yellow	Orange	Orange	Yellow	Green
Bulgaria	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Croatia	Yellow	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Yellow	Green
Cyprus	Green	Green	Orange	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green
Czech Republic	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Orange	Green
Denmark	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Estonia	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Finland	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green
France	Green	Green	Orange	Green	Green	Yellow	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green
Georgia	Green	Green	Orange	Green	Orange	Yellow	Orange	Green	Green	Green	Yellow	Green
Germany	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Red	Yellow	Green	Green
Greece	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Orange	Green
Holy See	Green	Green	Orange	Green	Green	Yellow	Green	Yellow	Yellow	Orange	Orange	Green
Hungary	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Iceland	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green
Ireland	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Italy	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Green
Latvia	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green
Liechtenstein	Green	Green	Orange	Green	Green	Yellow	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green
Lithuania	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green
Luxembourg	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green
Malta	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Orange	Green
Moldova	Yellow	Orange	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Orange	Green
Montenegro	Green	Yellow	Orange	Yellow	Green	Orange	Red	Green	Orange	Green	Orange	Green
Netherlands	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Yellow	Green
Norway	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Poland	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Orange	Green
Portugal	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green
Romania	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green
Russia	Orange	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Green
Serbia	Green	Yellow	Yellow	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Yellow	Green
Slovakia	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green
Slovenia	Orange	Green	Orange	Green	Yellow	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green
Spain	Yellow	Green	Orange	Green	Green	Yellow	Green	Yellow	Red	Green	Green	Green
Sweden	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Switzerland	Green	Green	Orange	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green
The FYROM	Yellow	Green	Orange	Green	Yellow	Orange	Green	Yellow	Green	Orange	Orange	Green
Turkey	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green
Ukraine	Green	Green	Orange	Yellow	Green	Green	Orange	Red	Green	Green	Green	Green
UK - EWNI	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Orange	Green	Green
UK - Scotland	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green



Rank order of indicators for 2007 stocktaking

Rank	Indicator (number in scorecard)	Mean score 2007
1	Establishment and recognition of joint degrees (12)	4.6
2	Access to the next cycle (2)	4.5
3	 Implementation of external quality assurance (5)	4.2
4	Stage of implementation of ECTS (10)	4.2
5	 Implementation of ESG in quality assurance (4)	4.2
6	Implementation of 1st and 2nd cycle (1)	4.1
7	Implementation of diploma supplement (8)	4.1
8	 Student participation in quality assurance (6)	4.0
9	Implementation of LRC principles (9)	4.0
10	Recognition of prior learning (11)	3.7
11	 International participation in quality assurance (7)	3.5
12	Implementation of national qualifications framework (3)	2.9

BOLOGNA SCORECARD

Country	Degree system			Quality Assurance				Recognition			LLL	Joint
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Albania	Yellow	Red	Orange	Light Green	Light Green	Orange	Yellow	Light Green	Orange	Green	Red	Light Green
Austria	Yellow	Green	Orange	Green	Green	Light Green	Green	Green	Green	Green	Light Green	Green
France	Light Green	Green	Orange	Light Green	Light Green	Yellow	Light Green	Yellow	Green	Green	Green	Green
Germany	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Red	Yellow	Green	Green
Italy 	Green	Green	Yellow	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Green	Red	Light Green	Light Green	Green
Slovenia	Orange	Green	Orange	Light Green	Yellow	Light Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green
Spain	Yellow	Green	Orange	Light Green	Green	Yellow	Light Green	Yellow	Red	Light Green	Light Green	Light Green
Sweden	Orange	Green	Light Green	Green	Green	Green	Light Green	Green	Green	Green	Green	Light Green
Switzerland	Light Green	Light Green	Orange	Green	Light Green	Light Green	Light Green	Green	Green	Green	Yellow	Green
UK – EJNI	Green	Green	Green	Green	Green	Light Green	Light Green	Yellow	Green	Orange	Green	Green
UK –Scotland	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Light Green	Light Green	Green	Green	Green	Green

Lo stocktaking mostra che degli originari firmatari della Sorbonne solo l'UK è in posizione di vertice (tra le prime 10, dove predominano l'Irlanda e i paesi nordici).

Germania e Francia sono a metà classifica, precedute da molti paesi dell'est. L'Italia è addirittura 30, seguita da paesi del mediterraneo dell'area balcanica e asiatica

Altre Aree considerate ma non incluse nella scheda di Valutazione Stocktaking 2007

- E. Progress on implementing the third cycle;
- F. Misure per aumentare the employability of graduates;
- G. Flexible learning paths in higher education;
- H. Links between higher education and research;
- I. Benefits of international cooperation and partnership in the Bologna Process.

Table 5**National level challenges identified by countries**

Future challenges mentioned in national reports	Number of countries (%: n=48)
Quality assurance, accreditation 	27 (56%)
Student and staff mobility (more related to students)	23 (48%)
Employability and stakeholder involvement 	20 (42%)
Research (including doctoral studies)	18 (38%)
National qualifications framework, outcomes-based qualifications 	17 (35%)
Funding (including better allocation of resources; management)	17 (35%)
European dimension in programmes, joint degrees	14 (29%)
Issues at institutional level (including autonomy)	13 (27%)
National level governance, strategy and legislation for higher education	9 (19%)
Degree system	8 (17%)
Lifelong learning	8 (17%)
Widening participation	8 (17%)
Recognition	5 (10%)

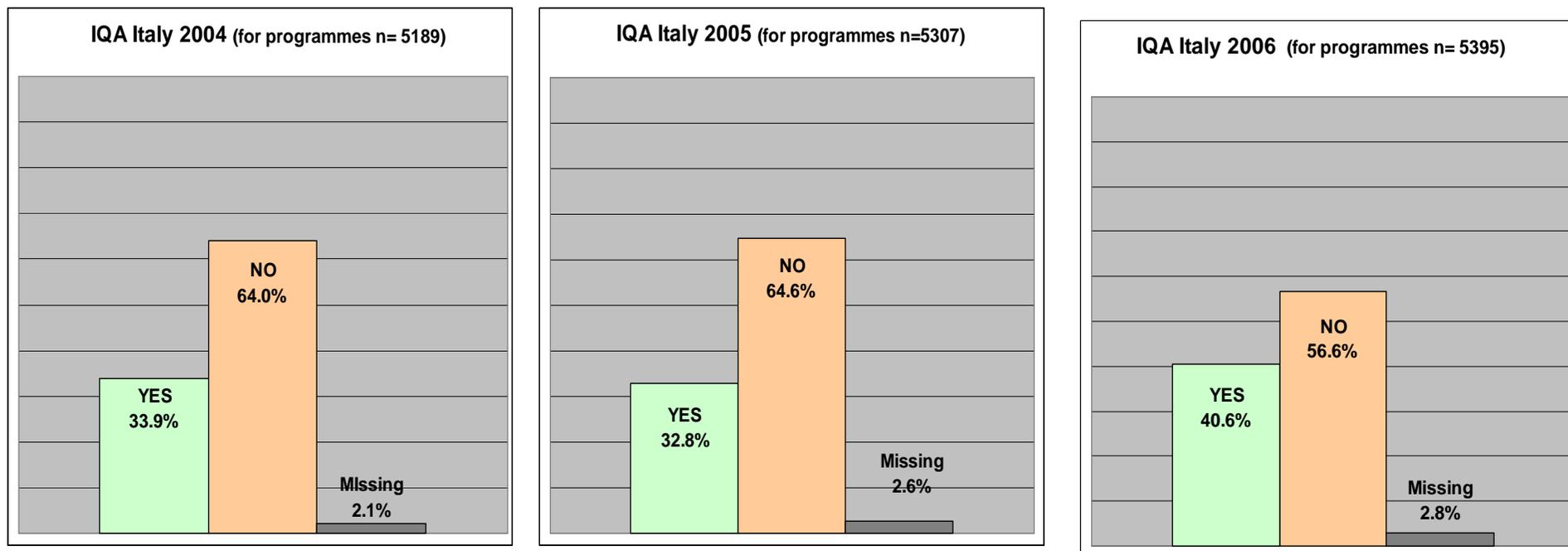
L'ASSICURAZIONE INTERNA DELLA QUALITÀ'

I processi per l'Assicurazione Interna della Qualità (AIQ) sono premessa indispensabile per Assicurazione esterna, Certificazione e Accreditamento.

Una analisi dei dati Nuclei 2005 2006 2007 del CNVSU sulle dichiarazioni relative ai corsi di studio evidenzia che, nonostante un considerevole interesse iniziale, le procedure di IQA sono presenti in meno della metà dei corsi di laurea italiani, verosimilmente a causa di 3 **deficit** :

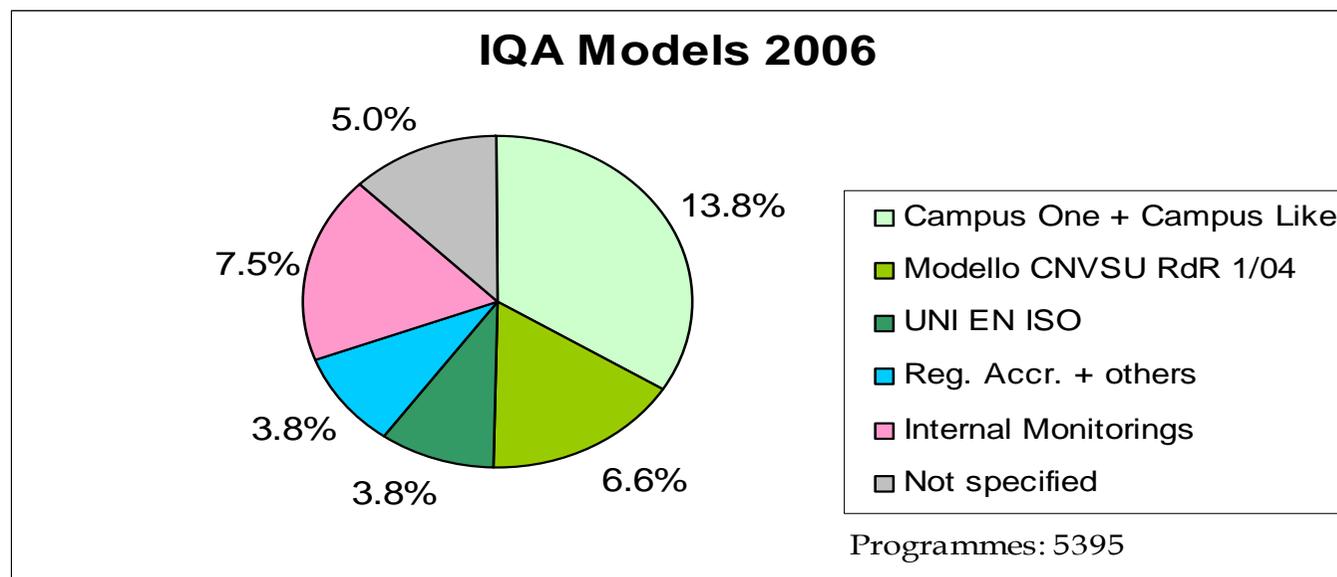
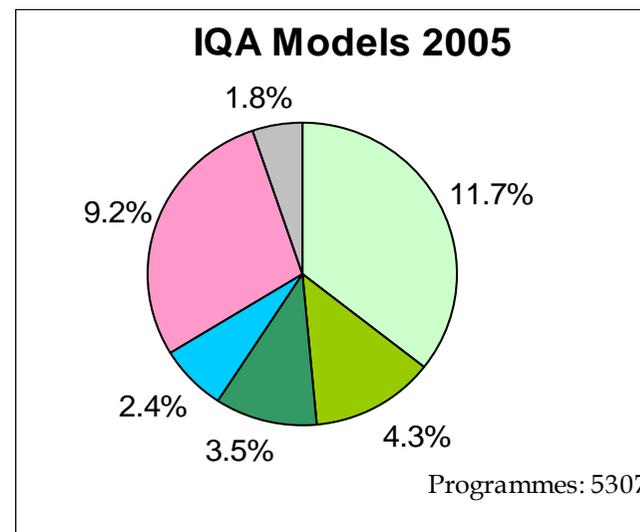
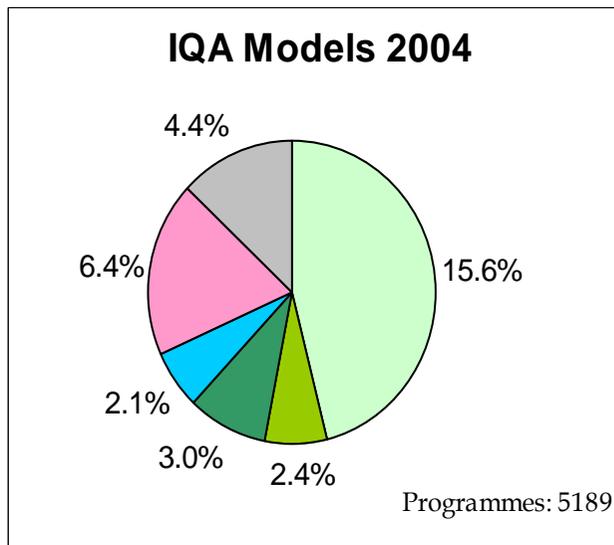
**Cultura della valutazione e della qualità,
Indirizzo politico,
Sostenibilità.**

Numero di corsi con Assicurazione Interna di Qualità negli anni 2004-2006 secondo le rilevazioni "Nuclei" 2005, 2006, e 2007 del CNVSU



Solo un terzo dei corsi ha adottato una procedura di QA non limitata alla sola raccolta delle opinioni degli studenti e/o dei laureati. Il numero di corsi con un sistema di QA non è aumentato nel 2005, mentre nel 2006 si assiste a un incremento di questo numero.

Cambiamenti nella distribuzione dei modelli di QA adottati in Italia negli anni 2004, 2005 and 2006.



Modelli di Quality Assurance interna e le loro dimensioni

UNI EN ISO [i] 9001 : 2000	Responsibilities of the Direction		Management of the Resources	Implementation of products and services	Measurements Analysis and Improvement
CampusOne [ii]	Management System	Needs and Objectives	Resources	Educational Process	Results Analysis and Improvement
Informative Model [iii] RdR 01/2004	Approval of programmes -Public Information	External requirements and learning outcomes	Resources and Services	Teaching, learning and assessment	Monitoring, analysis and review
F. CRUI [iv] Requirements for IQA	Needs and Objectives	Educational Process	Resources	Monitoring & periodic review of programs -	Management System

Riferimenti ai modelli di IQA

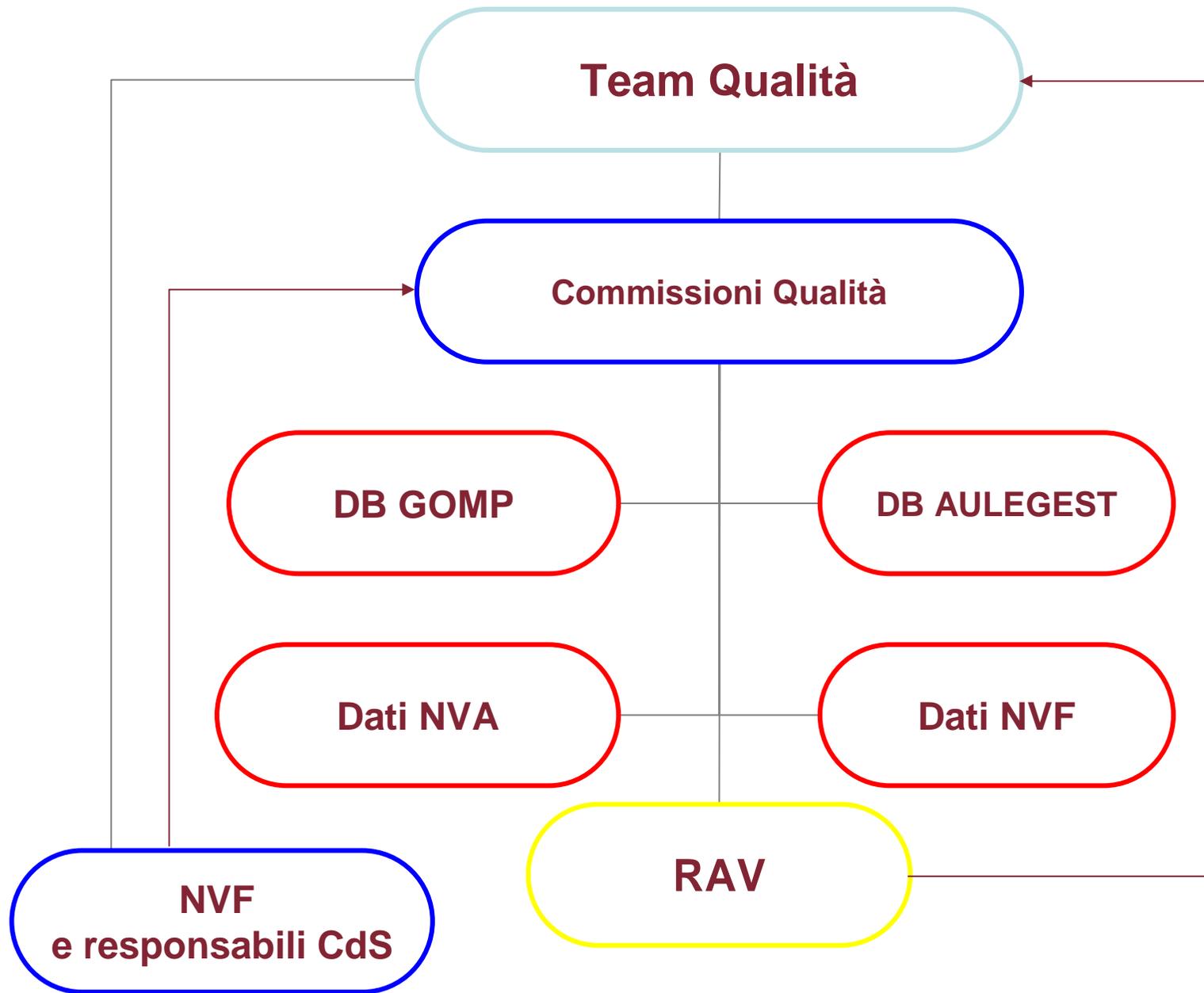
- [\[i\]](#) *Applicare la norma UNI EN ISO 9001:2000 all'attività formativa universitaria*
<http://www.uni.com>
- [\[ii\]](#) Fondazione CRUI, (2003), *CampusOne. Guida alla valutazione dei corsi di studio*
<http://www.cruai.it//data/allegati/links/902/GuiValimp.pdf>
- [\[iii\]](#) *Information Model for Degree Program Accreditation*
http://www.swas.polito.it/_library/downloadfile.asp?id=17324
- [\[iv\]](#) *Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari*
<http://www.cruai.it/valutazione/data/allegati/links/4385/requisiti.pdf>
- 5 Ravaioli et al. (2007), E-Governance instruments for quality assurance and stakeholder (public) information. Paper to be presented at the Second European Forum on Quality Assurance – Rome 15-17 November 2007

Un Esperienza: il PerCorso Qualità dei corsi di laurea della Sapienza

- Nell'aprile 2005 il NVA ha proposto al SA un PerCorso Qualità per i Corsi di Studio (PCQ) basato sul Modello Informativo del CNVSU (RdR 1/04).

Un percorso di **autovalutazione**, basato su informazioni standard, inteso come opportunità "interna" di miglioramento.

- Nella prima fase il PerCorso si è basato sulla standardizzazione di una serie di schede informative essenziali rese disponibili per via telematica e finalizzate alla stesura di un primo rapporto di autovalutazione.
- Nel medio-lungo termine stiamo sviluppando procedure per una "assicurazione di qualità" basata sulle informazioni pubblicate, destinate a rispondere alle esigenze della valutazione esterna e a requisiti per certificazione e accreditamento.



PerCorso Qualità della Sapienza: Aree e schede di documentazione web-based

Il modello Informativo si basa sulla raccolta e la valutazione di alcune informazioni pubbliche, in genere già disponibili, sul Corso di Studio.

Queste sono organizzate in riferimento a 5 aree:

A: Qualificazione degli obiettivi formativi;

B: articolazione del processo formativo;

C: risorse e servizi disponibili;

D: dati e processi di monitoraggio;

E: responsabili gestione e assicurazione qualità

Per ognuna di queste aree il Modello Informativo riassume i **fattori** componenti e le **schede di documentazione** necessarie.

Secondo le linee guida CRUI i responsabili della QA formulano e tengono aggiornato per ciascun CdS un **Protocollo Informativo Telematico**. Questo comprende i dati qualitativi e quantitativi necessari alla formulazione di un giudizio informato su obiettivi, metodi e ambiente di apprendimento proposti dal CdS agli studenti.

Le modalità di redazione (estensione, linguaggio, formato di lettura) e di comunicazione della Documentazione informativa dovrebbero risultare omogenee, almeno a livello di Ateneo, e adeguate per i diversi destinatari e per i diversi livelli e sedi di valutazione e accreditamento.

È essenziale che la maggior parte delle informazioni considerate siano fornite da sistemi informatici gestionali:

a) Per rendere minimo il carico di lavoro connesso alla redazione dei Protocolli informativi.

b) per garantire la massima affidabilità dei dati, con riferimenti rintracciabili a documentazioni e a “evidenze” fattuali già esistenti, presenti in archivi e banche dati.

I **destinatari** della porzione informativa del Protocollo sono tutte le **Parti Interessate** a conoscere obiettivi, metodi e risultati del CdS.

Il Protocollo ha anche una **funzione di orientamento degli studenti** e può essere a disposizione dei **valutatori esterni** nell'ambito di processi di **QA**.

Ciò implica una pubblica consultabilità in rete della parte informativa del Protocollo che dovrà quindi avere una struttura particolarmente semplice e una redazione concisa in cui trovino adeguato rilievo gli aspetti degli standard A, B, C, D di interesse per gli studenti.

Il Protocollo Informativo è completato da un “Rapporto di autovalutazione” (RAV), redatto annualmente, e rivolto in via riservata alle autorità interne ed esterne competenti per la valutazione e l’eventuale accreditamento.

I RAV successivi al primo comprendono altresì un rapporto di riesame, che considera gli interventi conseguenti e i loro effetti nel tempo.

Il Protocollo Informativo, il RAV e il rapporto di riesame devono arrivare a consentire di mettere in atto la valutazione esterna da parte di pari e di esperti indipendenti secondo schemi internazionalmente consolidati.

Il Database delle schede informative, dei RAV e dei meta-RAV



Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"



14 marzo 2007

Informazioni

Attività

NVF

Area riservata

SCHEDE INFORMATIVE

- **Psicologia 1**

VRAV NVF	VRAV TQ	RAV R	RAV	A1	A2	B1	D1
✓	✓	-	✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	-	✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	-	✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	-	✓	✓	✓	✓	✓

 - Corso di Laurea Triennale Scienze e tecniche della valutazione e della consulenza clinica
 - Corso di Laurea Triennale Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e salute in età evolutiva
 - Corso di Laurea Triennale Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi dei processi cognitivi normali e patologici
 - Corso di Laurea Triennale Scienze e tecniche psicologiche per l'intervento clinico per la persona, il gruppo e le istituzioni

Legenda

VRAV - NVF Valutazione del Rapporto di AutoValutazione redatto dal NVF

VRAV - TQ Valutazione del Rapporto di AutoValutazione redatto dal Team Qualità

RAV - R Rapporto di AutoValutazione revisionato

RAV Rapporto di AutoValutazione

A1 Consultazioni con il sistema socio-economico

A2 Esigenze della formazione

B1 Pre-requisiti formativi

D1 Dati di ingresso e percorso delle studente

QA in Italia e in Europa
28 febbraio 2008
Pagina 40

A1: Consultazione con il sistema socio-economico.

Indirizzo  <http://www.uniroma1.it/nva/attivita/qualita/schede0506/schede.htm>



Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"



16 marzo 2007

Informazioni

Attività

- Relazioni
- Rilevazione opinioni studenti e docenti
- Acquisizione dati Nuclei
- Verifica requisiti minimi
- Valutazione aule
- **Valutazione qualità**
- Valutazione ricerca
- Varie
- Memorie

NVF

Area riservata

Facoltà Lettere e Filosofia

Corso di Laurea Triennale

Lettere classiche



(1) Consultazione (obbligatorio)

Organismo o soggetto
(max 400 caratteri)

Parti consultate
(max 400 caratteri)

Documenti agli atti
(max 400 caratteri)

Reperibilità documenti
(max 400 caratteri)

A2: Qualificazioni della formazione

Indirizzo  <http://www.uniroma1.it/nva/attivita/qualita/schede0506/schede.htm>



La Sapienza
Università degli Studi di Roma

Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"



16 marzo 2007

Informazioni

Attività

- Relazioni
- Rilevazione opinioni studenti e docenti
- Acquisizione dati Nuclei
- Verifica requisiti minimi
- Valutazione aule
- **Valutazione qualità**
- Valutazione ricerca
- Varie
- Memorie

NVF

Area riservata

Facoltà	Lettere e Filosofia
Corso di Laurea	Triennale
	Lettere classiche



(1) Ruolo e Competenze *(obbligatorio)*

Ruolo professionale
(max 600 caratteri)

Competenze
(max 1500 caratteri)

(2) Ruolo e Competenze *(facoltativo)*

GOMP: B2 Struttura e contenuti del programma

Indirizzo <https://www.quaroni.uniroma1.it/Manifesti/SchedaManifesto.aspx?idCorsoStudio=80&Programma=true>

Insegnamenti/Moduli
Elenco/Ricerca
Nuovo Insegnamento

Docenti
Elenco/Ricerca
Nuovo Docente
Impegno Docenti ▶
Tipologie Docenti ▶
Bandi Docenti ▶

Programmazioni Didattiche
Elenco/Ricerca
Nuova Programmazione Didattica
Docenti e Moduli
Docenti e Insegnamenti

Parametri
Anni Accademici ▶
Dipartimenti ▶
Aree Didattiche ▶
Sedi ▶
Tipologie Insegnamento ▶
Tipologie Prove d'Esame ▶
Curricula ▶



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni"

**Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIEN
TERRITORIALE E URBANISTICA**

Manifesto degli Studi - Anno Accademico: 2007-2008

(Classe 54/S - Lauree Specialistiche in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale)

Primo anno di corso

Primo Semestre 

Attività formativa	SSD	CFU	Ore aula	Tipo Ins.	Attività
Metodi e Tecniche di Sorveglianza e Monitoraggio di Piani, Programmi, Progetti (TSPIVAT)  Le analisi statistiche e quantitative dei processi di programmazione economica.	SECS-S/03	5	50	CM	a
Diritto del Governo del Territorio (TSPIVAT)  La ripartizione dei compiti tra potestà legislativa statale e regionale impone la individuazione dei principi della materia. La loro ricognizione sistematica è l'oggetto del corso. Il Testo Unico in materia edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) e dei problemi applicativi anche relativamente alla tutela giurisdizionale e alle responsabilità penali. Testi consigliati: Paolo Stella Richter - I principi del diritto urbanistico, Giuffrè 2001; Paolo Stella Richter, I titoli abilitativi in edilizia, Utet 2003, integrato da sentenze e articoli che saranno forniti direttamente ai frequentanti".	IUS/10	10	100	CM	a

I protagonisti: le Commissioni Qualità

Nonostante gli impegnativi prerequisiti, il carattere volontario e l'assenza di risorse ad hoc, sono state costituite per **141 Corsi di Studio** su un totale di 360.

Ciascuna Commissione è composta da un numero variabile da 1 a 4 di docenti che insegnano nel Corso.

Nelle Commissioni Qualità de “La Sapienza” sono stati subito coinvolti più di **350** docenti.

Solo in pochi casi le Commissioni hanno potuto avvalersi di un supporto amministrativo di facoltà, in molti casi non hanno potuto avvalersi dei sistemi di gestione

a) Le schede web based compilate dalla Commissione

Sono compilate, dai responsabili della Qualità del programma, per mezzo di schede web based predisposte dal Team Qualità e accessibili sul sito del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, le schede di documentazione:

A1: Consultazione con gli stakeholders (sistema socio-economico e colleghi dei corsi di studio successivi) ed eventuali partner .

A2: Esigenze di formazione (ruoli professionali di riferimento, competenze necessarie per esercitarli).

B1: Pre-requisiti formativi (selezione, orientamento).

B1: Pre-requisiti formativi



Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

16 marzo 2007

Informazioni

Attività

- Relazioni
- Rilevazione opinioni studenti e docenti
- Acquisizione dati Nuclei
- Verifica requisiti minimi
- Valutazione aule
- **Valutazione qualità**
- Valutazione ricerca
- Varie
- Memorie

NVF

Area riservata

[home page](#)

Facoltà	Lettere e Filosofia
Corso di Laurea	Triennale
	Lettere classiche



Pre-requisiti richiesti (obbligatorio per i Corsi a numero programmato)

Pre-requisiti richiesti
(max 1500 caratteri)

Verifica e Azioni
(max 1500 caratteri)



Pre-requisiti consigliati (obbligatorio per i Corsi ad accesso libero)

Pre-requisiti consigliati
(max 1500 caratteri)

b) Le schede di documentazione generate da sistemi gestionali informatizzati: GOMP e AuleGest

Le schede :

A3: Obiettivi formativi e articolazione per ambiti del Piano degli Studi.

B2: Struttura e contenuti del programma, Docenti e loro competenze disciplinari.

C1: Infrastrutture (Aule, laboratori, equipaggiamenti, attrezzature, biblioteche).

risultano direttamente dall'utilizzo di due nuovi sistemi informatici gestionali di cui il Nucleo di Valutazione d'Ateneo ha promosso la utilizzazione da parte di tutte le Facoltà.

II GOMP

Il Sistema per la Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica (GOMP), sviluppato nella Facoltà di Architettura L. Quaroni, e ora disponibile per tutte le facoltà, facilita la normale attività delle Presidenze relativamente alla manutenzione dell'ordinamento, alla definizione del manifesto o ordine degli studi, alla definizione degli affidamenti, etc.

Oltre che per la programmazione didattica, GOMP può essere utilizzato come generatore di informazioni per il sito di Facoltà, come strumento per gestire i bandi di affidamento, analizzare i carichi didattici, definire l'offerta sostenibile, informare gli studenti e altro ancora.

E' visionabile all'indirizzo <https://www.quaroni.uniroma1.it> inserendo la parola "**visitatore**" nel box utente e la parola "**anonimo**" nel box "password".

GOMP: B2 Docenti e loro competenze disciplinari

Indirizzo  <https://www.quaroni.uniroma1.it/Docenti/Default.aspx?Search>   Va

 Prima Facoltà
di Architettura "Ludovico Quaroni"
Roma "La Sapienza"
Architettura

Generale
Home Page

Corsi di studio
Elenco/Ricerca
Nuovo Corso di Studio

Insegnamenti/Moduli
Elenco/Ricerca
Nuovo Insegnamento

Docenti
Elenco/Ricerca
Nuovo Docente
Impegno Docenti ▶
Tipologie Docenti ▶
Bandi Docenti ▶

Programmazioni Didattiche
Elenco/Ricerca
Nuova Programmazione Didattica
Docenti e Moduli
Docenti e Insegnamenti

 **Ricerca Docenti**

Cognome

Nome

Settore scientifico

Tipologia Docenza

Area didattica

Sequenza Formativa

Dipartimento

Commissioni di facoltà

Visualizza Anagrafica completa

Settore scientifico	Cognome	Nome	Tipologia docenza	Commissione	Sequenza Formativa
-	__DA ASSEGNARE				

AuleGest

Applicazione per la gestione degli spazi scientifico/didattici sviluppato dai sistemisti del Dip.to di Fisica.

Il software consente alle Facoltà di organizzare in modo trasparente la didattica di aula.

E' visionabile all'indirizzo:

<http://par17.phys.uniroma1.it/aule/spazi.html>

Screen shot di AULEGEST

Indirizzo <http://par17.phys.uniroma1.it/aule/fac17/home.php>

AULE ⓘ

- A Aula I
- A Aula I II
- A Aula V
- A Aula V I
- Aula 5 Sani
- Aula 6 Sani
- Aula Archeologia
- Aula III (Giurisprudenza)
- Auletta Archeologia

A Aula I, Scienze Umanistiche

	LUN 8/1	MAR 9/1	MER 10/1	GIO 11/1	VEN 12/1	SAB 13/1
08:00	🔄 08:00- ⓘ l'aula è di lettere	🔄 08:00- ⓘ Gargani lezioni	🔄 08:00- ⓘ l'aula è di lettere	🔄 08:00- ⓘ Gargani lezioni	🔄 08:00- ⓘ l'aula è di Lettere	🔄 08:00- ⓘ Conti lezioni
09:00						
10:00		🔄 10:00- ⓘ Lobera lezioni		🔄 10:00- ⓘ Lobera lezioni		
11:00						
12:00		🔄 12:00- ⓘ Fariello lezioni		🔄 12:00- ⓘ Moreno lezioni		
13:00						
14:00		🔄 14:00- ⓘ lettore spagnolo lezioni		🔄 14:00- ⓘ Martinez lezioni	🔄 14:00- ⓘ Lettori spagnolo lezioni	🔄 14:00- ⓘ chiuso
15:00						chiuso
16:00				🔄 16:00- ⓘ Fariello lezioni		
17:00						
18:00						

MESE ⓘ

Gennaio 2007

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

GIORNO **SETTIMANA**

CODICI DEI CORSI ⓘ

LEGENDA SIMBOLI ⓘ

CERCA ⓘ ⓘ ⓘ ⓘ ⓘ

c) Le informazioni fornite dal NVA e dal Servizio Informatico (SATIS)

Le informazioni relative alla scheda **D1**:

- Dati di ingresso e di percorso dello studente.

Altri Dati:

- Opinioni dei frequentanti sull'attività didattica.
- Inserimento occupazionale dei laureati (AlmaLaurea).
- Opinione laureandi
- Opinione laureati

Il Primo Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)

- Il Team Qualità ha stilato e pubblicato le **Linee Guida per la compilazione del R.A.V.**

(disponibili all'indirizzo

<http://www.uniroma1.it/nva/attivita/qualita/documenti.htm>

- Ciascuna Commissione Qualità ha redatto il primo R.A.V. nella forma semplificata prevista per la fase di avvio del PerCorso Qualità.
- I primi R.A.V. sono stati oggetto di un processo di controllo e revisione da parte del Team Qualità del Nucleo di Valutazione d'Ateneo e dei Nuclei di Valutazione delle Facoltà

Le check list del Team Qualità e le valutazioni dei NVF

VRAV-TQ: Per ciascun RAV pervenuto, il NVA ha compilato una scheda web based con una check list sulla presenza/assenza delle informazioni richieste dal modello e dalle linee guida e ha annotato le sue considerazioni sulla corrispondenza formale del RAV al Modello, sulla completezza dei dati, sul grado di approfondimento della valutazione e sulla presenza di elementi utili al miglioramento.

VRAV-NVF: Le *check list*, i RAV e le schede di ciascuna Facoltà sono stati affidati al suo NVF che ha fornito indicazioni e suggerimenti mediante una propria scheda web based destinata alla Commissione Qualità.

Sino alla fine dell'anno le Commissioni Qualità hanno potuto rivedere e modificare il testo del primo RAV in base alle indicazioni del Team e del Nucleo di Valutazione di Facoltà

Il Database delle schede informative, dei RAV e dei meta-RAV



Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"



14 marzo 2007

SCHEDE INFORMATIVE

Psicologia 1

	VRAV NVF	VRAV TQ	RAV R	RAV	A1	A2	B1	D1
• Corso di Laurea Triennale Scienze e tecniche della valutazione e della consulenza clinica	✓	✓	-	✓	✓	✓	✓	✓
• Corso di Laurea Triennale Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e salute in età evolutiva	✓	✓	-	✓	✓	✓	✓	✓
• Corso di Laurea Triennale Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi dei processi cognitivi normali e patologici	✓	✓	-	✓	✓	✓	✓	✓
• Corso di Laurea Triennale Scienze e tecniche psicologiche per l'intervento clinico per la persona, il gruppo e le istituzioni	✓	✓	-	✓	✓	✓	✓	✓

Legenda

VRAV - NVF Valutazione del Rapporto di AutoValutazione redatto dal NVF

VRAV - TQ Valutazione del Rapporto di AutoValutazione redatto dal Team Qualità

RAV - R Rapporto di AutoValutazione revisionato

RAV Rapporto di AutoValutazione

A1 Consultazioni con il sistema socio-economico

A2 Esigenze della formazione

B1 Pre-requisiti formativi

D1 Dati di ingresso e percorso delle studente

Informazioni

Attività

NVF

Area riservata

E' utile avviarlo ora?

E' sostenibile?

E' generalizzabile?

Grazie per l'attenzione